

COMUNICATO STAMPA  
21.9.2007

## **QUAL E' STATA L'ATTENZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ALLE ISTANZE PER IL COSIDDETTO III LOTTO?**

Circa l'attenzione di Sindaco e Giunta comunale alle istanze provenienti dalla cittadinanza in merito alla questione III lotto (in realtà terza discarica), il comitato *Vigliamo per la discarica* rende noto quanto segue.

Il 27 settembre 2004, il comitato *Vigliamo per la discarica* consegnò al Sindaco Bagnardi la petizione con la quale 3.000 cittadini chiedevano l'annullamento in via di autotutela della delibera n.4 del 13.2.2004 con la quale si accettava nel territorio di Grottaglie in località La Torre-Caprarica la terza discarica per rifiuti speciali (cosiddetto III lotto) di 2.200.000 metri cubi.

Ebbene, durante il Consiglio comunale del 27.9.2004, avente all'o.d.g. l'argomento discarica, non si fece parola di quella petizione popolare e non se ne diede nemmeno comunicazione, mentre la petizione era stata regolarmente consegnata al Sindaco unitamente alla richiesta rivolta al Presidente del Consiglio Comunale di darne comunicazione durante lo svolgimento del Consiglio stesso.

In quella petizione, sottoscritta da 3.000 cittadini grottagliesi, si formulava la richiesta di approvare una delibera che annullasse in via di autotutela la delibera n.4 del 13.2.2004, in cui Sindaco e Consiglio non esprimevano un semplice "parere" ma sottoscrivevano "*un vero e proprio provvedimento amministrativo (dichiarazione di volontà) con il quale il Comune ha voluto manifestare la propria scelta (discrezionale) di assentire l'ubicazione nell'ambito del suo territorio dell'impianto di discarica di rifiuti speciali in questione*" (sentenza Tar n.5236 del 2005).

Invece il 3.6.2005 Sindaco e Giunta comunale approvavano la delibera n.31 con la quale "revocavano" la delibera del 13.2.2007 di pieno assenso al III lotto, quando già un mese prima che fosse approvata il comitato *Vigliamo per la discarica* aveva parlato pubblicamente, come riportarono tutti i quotidiani locali, di "revoca-truffa". E questa delibera del 3.6.2005, il TAR di Lecce, dietro ricorso di Ecolavante spa, regolarmente e giustamente la annullò (sentenza n. 5236 del 22.11.2005).

Successivamente, durante l'assemblea cittadina del 18.5.2006 indetta dal comitato *Vigliamo per la discarica*, il Sindaco affermò pubblicamente che ci sarebbe stata una Commissione comunale di inchiesta sulla questione "discarica", ma il Consiglio comunale rifiutò di autorizzare tale commissione.

Con indifferenza fu anche accolta la lettera di diffida, inviata il 31.8.2006 al Sindaco e a ciascun Consigliere comunale, a non approvare alcuna ripermimetrazione del PUTT, al fine di non agevolare la realizzazione del III lotto della discarica per rifiuti speciali sita in loc. La Torre-Caprarica aggirando così la sentenza del Tar/Lecce n. 3830 del 5.7.2006 che aveva annullato tutti gli atti di autorizzazione.

\*\*\* \*\*